

Sarmato; il 90% a Strongoli (Crotone).

Nello stesso tempo, si è stesa e rafforzata la protezione dei contadini produttori contro la politica del monopolio che rifiuta il ritiro delle bietole. In alcune zone la situazione è diventata drammatica poiché ingenti quantitativi di bietole non rifiutate per la lavorazione vanno a male.

Ieri e l'altro ieri si sono volte numerose manifestazioni pubbliche e comizi di protesta ai quali hanno partecipato i lavoratori zuccherieri, i contadini produttori, trasportatori e cittadini.

In queste manifestazioni sono state ribadite le richieste dei lavoratori per il rinnovo del contratto, e dei contadini contro il monopolio e per rivendicare la nazionalizzazione dell'industria saccharifera. Un'iniziativa di particolare importanza in appoggio alla lotta degli zuccherieri è stata presa dai numerosi Consigli Comunali della provincia di Rovigo convocati in sessione straordinaria per la gravità della situazione determinata dallo atteggiamento degli industriali e per richiedere la reazione delle fabbriche che dovessero rifiutare la continuazione della lavorazione.

A Folgno si è svolta una grande manifestazione popolare contro la serrata attuata dal locale zuccherificio.

Gli industriali zuccherieri hanno risposto alla ferma volontà dei lavoratori sacchariferi, riconfermata con la complicità dello sciopero, estendendo in moltissime fabbriche la minaccia di servizio e la comunicazione di licenziamenti ai lavoratori avventizi. Questa illegale posizione dei monopolisti dello zucchero deve trovare la più larga e decisa opposizione dei lavoratori, come è avvenuto a Parma, dove i 280 licenziamenti firmati dall'Enidiano sono stati ritirati nella serata a seguito della decisione dei lavoratori di intensificare la lotta, qualora il ricatto padronale non fosse stato revocato.

Le Segreterie della FILZIAT e della FIAZIA invitano tutti i lavoratori sacchariferi a consolidare la loro unità, in particolare la unità fra i lavoratori fissi e stagionali, per far fallire le manovre dei «baroni dello zucchero» ed a riprendere il lavoro tutti insieme, fissi ed avventizi, al termine dello sciopero.

Rimane confermato il prossimo sciopero di tre giorni, dal 27, 28 e 29 agosto e le manifestazioni di protesta programmate, se gli industriali non recederanno dal loro assurdo atteggiamento di intransigenza.

Dopo la comunicazione ufficiale all'ARS

Oggi il dibattito a Palermo sulle dimissioni del governo

La D.C. contraria alle elezioni e decisa solo a liquidare il governo Corallo — I termini della situazione politica regionale alla vigilia della discussione in assemblea

(Dalla nostra redazione)

sioni in conformità con gli impegni precedentemente assunti.

PALERMO, 22. — La discussione nell'Assemblea regionale sulle dimissioni del governo Corallo avrà inizio domani mattina. Così è stato stabilito stasera nel corso di una riunione dei capigruppi svoltasi presso la presidenza del gruppo parlamentare che, vicepresidente di turno, in assenza del presidente Stagni indispinto, aveva dato comunicazione ufficiale della lettera inviata l'ultimo giorno di luglio dal compagno Corallo per notificare alla presidenza dell'Assemblea la decisione unanime della Giunta di presentare le dimis-

ioni governo Corallo e « dare nel più breve tempo possibile alla Regione un governo stabile e politicamente qualificato ».

Questa formulazione parlamentare, messa in bocca agli uomini che hanno continuato a predicare la necessità di sollevare la Sicilia alla « ipoteca marxista », ritornando alla alleanza clericofascista che fu a base dello scioglimento del tutto la prospettiva governo Majorana, non può essere interpretata che come un appello al centro-destra. A rafforzare questa interpretazione interverranno le indiscrezioni di questi giorni secondo cui la DC pur di ostromettere subito il dimissionario governo autonomista anche dall'ordinaria amministrazione, starebbe contrattando i voti degli « indipendenti », e l'astensione degli otto fascisti per imbastire un governo minoritario, che potrebbe anche dimettersi subito dopo avere ricevuto le conseguenze dal governo Corallo. Un tale governo — si dice — potrebbe essere presieduto dal liberale Trimarchi.

Almeno per il momento, però, non tutto il gruppo parlamentare d.c. si trova schierato su questa linea: i deputati sindacalisti e fanfaniani, infatti, avrebbero minacciato una clamorosa rottura in sede di votazioni.

Il segretario regionale della DC, che negli ultimi mesi sembra essersi maggiormente avvicinato alle posizioni marxiste, avvertendo i pericoli che scaturirebbero da una nuova operazione di destra e tenendo conto anche delle prese di posizione socialdemocratiche e repubblicane nei riguardi della convergenza nazionale, ha preferito orientare i propri sondaggi verso i dirigenti del partito socialista. Ma anche qui, elementi tipici della nuova sono la mancanza di chiarezza, il lavoro subacqueo, la tendenza al patetico contrattato in forma clandestina.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al partito socialista di fare confluire in pace l'attuale legislatura con le ricognizioni del monopolio del potere.

Cosa si vuole, in sostanza, dal partito socialista (a parte i luoghi comuni sulle « scelte » che il Psi dovrebbe compiere)? Che il suo gruppo parlamentare assuma una posizione « autonoma » rispetto a quella del PCI nei confronti di un governo monocolore con l'aggiunta dell'unico socialdemocratico di Sala d'Ercole. Grossa mossa, peraltro, la « andata » della « sinistra » d.c. dell'ARS non si spinge al di là di queste formule. Insomma, la DC chiede al